



SCAFFALE/2

Peter Cameron

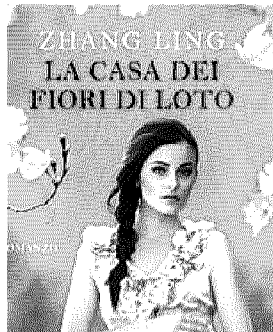


Il weekend

**CON CAMERON  
UN VIAGGIO  
NEI SENTIMENTI  
UMANI**

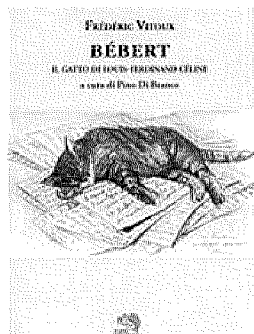
Peter Cameron, IL WEEKEND, Adelphi, 177 pag., 16 euro. I romanzi di Cameron ti mettono subito in difficoltà. Devi fare i conti coi tuoi pregiudizi. Sei spiazzato. I nomi americani (per

esempio Lyle) non denotano immediatamente il genere. Devi raccapezzarti, correggerti e soprattutto diventare umano in senso pieno. E l'umano ha solo un genere, l'umano appunto, che non è né maschio né femmina. Anche "il weekend" è su quest'onda. Durante un weekend una coppia va a fare visita a un'altra coppia. Un repertorio di sentimenti ne scaturisce, e tu che leggi ne sei preso e cerchi di misurare la distanza tra i due estremi dell'elastico che avvicina e allontana gli esseri umani. Hai la sensazione che l'amore stia proprio in quella distanza. (scud)

**UNA VOCE  
NUOVA AMATA  
DAL NOBEL  
MO YAN**

Zhang Ling, LA CASA DEI FIORI DI LOTO, Piemme pp. 275, 15 euro. Una scrittrice pluripremiata nel suo paese, la Cina, pur avendolo abbandonato nel 1986 a 29 anni per

andare a studiare e vivere a Vancouver in Canada, e che gode di un biglietto da visita invidiabile, quello del premio Nobel Mo Yan che l'ha definita «Un'autrice destinata a diventare una delle voci più autorevoli della letteratura cinese». In questo romanzo racconta la storia di Amy, che è sempre vissuta a Vancouver. Amy è l'ultima erede di una grande famiglia e dovrebbe tornare e occuparsi dell'antica dimora di famiglia, in realtà una torre diroccata, in cui la ragazza troverà le tracce di un passato che la coinvolge e che comincia ad aver voglia di scoprire.

**BÉBERT  
IL GATTO  
DI CÉLINE  
PROTAGONISTA**

Frédéric Vitoux, BÉBERT, La vita felice, 170 pag., 13,50 euro.

Da sempre i gatti amano i libri, e i grandi scrittori e poeti - Petrarca per esempio - hanno sempre un gatto o

una gatta come assistente. In letteratura il cane non vale quanto il gatto. Bébert è il gatto di Louis-Ferdinand Céline. Nato a Parigi nel 1935, Bébert, abbandonato dal suo primo padrone, vaga per Montmartre dove Céline lo raccoglie. È l'inizio del loro amore. Céline è un collaborazionista dei tedeschi e nel 1945 Bébert segue il padrone (di cui è padrone) anche nella sua fuga dalla Francia in Germania e in Danimarca. Bébert muore nel 1952. Il libro, curato da Pino Di Branco, è corredato da diverse foto di Bébert e Céline. Per amanti della letteratura e gattofili. (scud)

**PERSONAGGI  
FAMOSI  
E ASSENZA  
DI RICORDI**

Paola Jacobbi, TU SAI CHI SONO IO, Bompiani, pagg. 236, Euro 16,50. Se mai dovesse capitarvi di dover contattare Sharon Stone, si lei, l'unica persona in Italia che ha un filo diretto

con la star è Paola Jacobbi. Inviata di Vanity Fair, è una delle massime narratrici del mondo del cinema e delle celebrities. Forse anche per questo il suo primo romanzo non è solo una girandola ben congegnata e solleticante di famosi alle prese con un mega evento di beneficenza, ma è velato da un disincanto che solo chi ha sguardo acuto e allenato può interpretare. "Tutti sono troppo distratti a questo mondo sa? Non c'è mai tempo per i ricordi", dice un personaggio minore. Tutto ci dice che Paola la pensi allo stesso modo. (t.g.)

